



Bozen, 4.6.2019

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 113/19

Gelder für Sozialleistungen müssen im Land bleiben – Sachleistungen statt Geldleistungen

Laut Informationen der Banca d'Italia überweisen die Ausländer in Südtirol alljährlich Millionenbeträge in ihre Herkunftsländer. Im Jahr 2013 waren es an die 20 Millionen Euro, im Jahr 2016 bereits an die 30 Millionen Euro. Es muss angenommen werden, dass Teile dieser Beträge aus den verschiedenen Sozialleistungen resultieren. Die Landesregierung konnte die Frage nicht beantworten, wie viel von dieser Summe aus Leistungen der Sozial- und Familienbeihilfe stammt. (Siehe Landtagsanfrage Nr. 1820/16).

Mit Blick auf Südtirol sei darauf hingewiesen, dass der Anteil der Ausländer an den Sozialleistungen höher ist, als es ihr Anteil an der Gesamtbevölkerung ausdrückt. Dies belegt, dass es auch in Südtirol eine Einwanderung in die Sozialsysteme gibt. Laut einer ASTAT-Studie aus dem Jahr 2014 wird der Anteil der Ausländer in Südtirol im Jahre 2030 bei rund 19 % liegen. Es darf nicht hingenommen werden, dass Sozial- und Familienleistungen, die gerade wegen der landesspezifischen Situation gezahlt werden, für andere Zwecke verwendet werden. Daher ist der Vorschlag, ein Gutschein-System an Stelle des Beitragssystems einzuführen, dringend umzusetzen. Sachleistungen statt Geldleistungen bieten zudem Anreize für eine bessere Integration.

Bolzano, 4/6/2019

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 113/19

I mezzi finanziari destinati alle prestazioni sociali devono rimanere in Alto Adige – prestazioni di servizi anziché prestazioni monetarie

Secondo informazioni della Banca d'Italia, gli stranieri residenti in Alto Adige inviano ogni anno denaro per milioni di euro nei propri Paesi di origine. Nel 2013 i trasferimenti sono stati pari a 20 milioni di euro, nel 2016 si sono raggiunti i 30 milioni. È ipotizzabile che una parte di tali importi derivi dalle prestazioni sociali. Abbiamo chiesto alla Giunta provinciale quale è la percentuale di prestazioni sociali su tali importi ma l'esecutivo non ha saputo rispondere. (si veda l'interrogazione n. 1820/16)

Per quanto riguarda l'Alto Adige, la percentuale della spesa per l'assistenza sociale a favore degli immigrati è superiore alla loro consistenza numerica. Ciò dimostra che molte persone arrivano per approfittare del sistema sociale esistente in Alto Adige. Secondo uno studio dell'ASTAT del 2014, la percentuale di stranieri in Alto Adige raggiungerà circa il 19% nel 2030. Non è accettabile che le prestazioni sociali e familiari erogate proprio in funzione degli standard locali siano utilizzate in modo improprio. La proposta di introdurre un sistema di buoni o voucher al posto dei contributi va quindi attuata quanto prima. Oltretutto le prestazioni di servizi, a differenza di quelle monetarie, favoriscono maggiormente l'integrazione.

Dies vorausgeschickt,

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. spätestens mit dem Haushalt 2020 eine Maßnahme vorzulegen, womit das bisherige Beitragssystem für Sozial- und Familienleistungen an Nicht-EU-Bürger im Lande durch ein Gut-schein-System bzw. durch Sachleistungen ersetzt wird;
2. bis zur entsprechenden Wirksamkeit sicherzustellen, dass Gelder für Familien- und Sozialleistungen an Nicht-EU-Bürger im Lande ausgegeben und nicht in die Herkunftsländer überwiesen werden können.

gez. Landtagsabgeordnete
Ulli Mair
Andreas Leiter Reber

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. a presentare al più tardi con il bilancio 2020 un provvedimento che sostituisca l'attuale sistema di incentivi finanziari per le prestazioni sociali e familiari a favore dei cittadini extracomunitari nella nostra provincia con un sistema di buoni o voucher ovvero con prestazioni di servizi;
2. a garantire in attesa dell'attuazione di quanto sopra che i contributi erogati ai cittadini extracomunitari a fini sociali e familiari siano utilizzati in provincia e non possano essere inviati nei Paesi di origine.

f.to consiglieri provinciali
Ulli Mair
Andreas Leiter Reber